

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



LETTERA FIRMATA

Assassinio all'Università

Nell'ascoltare ad Annozero i ragazzi messinesi che commentavano la situazione fetida della loro università, ho provato una tristezza infinita. Questi giovani, con il loro atteggiamento rinunciatario, sono già non più vittime, ma silenti complici del marciame morale della città di Messina. Sono giovani già morti.

RISPOSTA ■ Non tutta l'Università è così ma davvero per molti (troppi) giovani l'esperienza universitaria è quella che uccide gli entusiasmi, le aspettative e le speranze: loro e di chi, da famiglie in difficoltà, ha offerto loro la possibilità di studiare. Professori che pensano soprattutto alle loro carriere e ai loro parenti sono tremendamente comuni e gettano fango purtroppo anche sui colleghi che lavorano sul serio. L'assenza di qualsiasi controllo sugli orari e sulla qualità del loro insegnamento rende tuttora intoccabili i parassiti che succhiano sangue e soldi dalle Università. Quelli che una riforma seria dovrebbe affrontare prioritariamente sono due problemi fondamentali: la valorizzazione forte del giudizio che gli studenti danno sui professori e l'idea per cui inamovibili devono essere, nell'Università, solo i docenti che accettano di timbrare il cartellino e di considerare il loro lavoro incompatibile con qualsiasi altra attività. Come già accade in gran parte del mondo civile: in occidente e in tutti i paesi che seriamente investono sulla formazione e sulla ricerca.

GIUSEPPE CAROSELLA

Italia paese per vecchi

La vittoria di Obama (47 anni), un presidente di 47 anni, è una vittoria politica sulla gerontocrazia. Da noi sarebbe possibile una cosa del genere? L'Italia non è un paese per i giovani. La gerontocrazia imperversa. Bisognerebbe riscrivere le regole del gioco, ma chi lo fa? Chi occupa i posti di potere? I perpetui non hanno fine. Un paese senza un ringiovanimento è un paese senza futuro.

RAFFAELE SANTORO

La Scuola Europea e non italiana di Varese

Ad Annozero (20/11) il rappresentante PDL Luca Barbareschi ha citato la Scuola Europea di Varese come esempio di eccellenza della scuola in Italia. Per sua sfortuna, però, la Scuola Europea di Varese non dipende dal Governo Italiano. Si tratta di una Scuola che fa parte di un sistema di altre scuole installate in Europa: 3 a Bruxelles, 1 a Mol (Belgio), 2 a Lussemburgo, 1 a Varese, 1 a Monaco, 1 a Karlsruhe (Germania), 1 a Culham (GB), 1 a Ber-

gem (Olanda). I paesi ospitanti devono fornire gli edifici per il funzionamento. Per il resto, dal punto di vista amministrativo, gerarchico e didattico, dipendono dal Consiglio Superiore delle Scuole Europee (con sede a Bruxelles), dal punto di vista finanziario dipendono dalla Commissione Europea, che ne fissa il finanziamento ed i bilanci, approvati dal Parlamento Europeo. L'iscrizione in genere è riservata, prioritariamente e gratuitamente, ai figli dei funzionari delle Istituzioni Europee. Gli altri studenti devono pagare una retta abbastanza salata.

PRECISAZIONE

La rissa? Solo una voce

In un articolo comparso su "l'Unità" di qualche anno fa, dal tono palesemente spiritoso ed ironico, si riferiva tra l'altro che una partita di calcio allo stadio di Tripoli, tra le squadre appartenenti a due dei figli del Colonnello Gheddafi, sarebbe degenerata in rissa. Hannibal Gheddafi, tramite il suo rappresentante in Italia avv. Edmondo Zappacosta, ha smentito in modo fermo e deciso che ciò si sia mai verificato. Non abbiamo difficoltà a prendere atto di tale smentita aggiungendo, da parte nostra, che ci eravamo limitati a riferire, in tono scherzoso, soltanto delle "voci", che erano state riprese da altri organi di stampa.

ERRATA

Sbagliato il nome dell'attrice

Ieri a pagina 20 nell'articolo "Il Pd: centri antiviolenza in ogni città" era sbagliato il nome dell'attrice che ha letto "Malamore". Si tratta di Beatrice Luzzi. Chiediamo scusa. (m.z.)

ELEMOSINA

Che senso ha dare una social card di quaranta euro quando il pediatra di mio figlio me ne chiede 50 quasi sempre senza ricevuta. È elemosina.

MARCO DA OZZERO

L'INCURIA

Le opere dell'uomo non crollano per voler del Fato, ma per incuria, imperizia e negligenza.

G.RUGGIERI (RE)

SOGNO D'ABRUZZO

Provate a pensare che cosa accadrebbe se in Abruzzo il Centrosinistra dovesse vincere con ampio margine...

ROSA

VUOTO A PERDERE

Ma avete ascoltato il vuoto delle dichiarazioni del Min. Carfagna?

G. LOLLI (FIRENZE)

LA CENA DELLE BEFFE

La cena di Bonanni e Angeletti con Berlusconi e Sacconi è già finita nel dimenticatoio?

SILVANO

CAVERNA

Questo Di Carlo assessore regionale, Da quale caverna è stato prelevato?

S.F.

PROPOSTA DECENTE

Grazie Diego Novelli. finalmente una proposta decante sui pizzini Latorre.

O. SAMBUCCO

PROFONDAMENTE

L'inchino a un nano deve essere molto profondo. N.F.

FESTA DELL'ANPI

Stiamo organizzando la prima festa provinciale di Parma dell'Anpi. Chiunque sia interessato si faccia avanti.

NICOLA SALA (BAGANZA PR)

Maramotti

